

BILANCIO SOCIALE

RELAZIONE DI GESTIONE 2015

Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza e Soccorso
CROCE ITALIA ONLUS



P.A. Croce Italia - Onlus
Sede legale:
Via Stalingrado, 81/2
Interno Parco Nord
40128 Bologna
Tel. 051/638.90.28
Fax 051/32.56.32

Sito internet: www.croceitalia.it

e-mail: info@croceitalia.it

Fotocomposizione e impaginazione: P.A. Croce Italia Onlus

Stampa: P.A. Croce Italia Onlus - Bologna

Stampa ultimata nel maggio 2016

INDICE

Lettera del Presidente	pag. 1
1. P.A. Croce Italia: Costituzione ed evoluzione storica	pag. 4
2. Impegno Istituzionale.....	pag. 6
3. Assetto Istituzionale e organizzativo – organi associativi.....	pag. 8
3.1 Organi Associativi	
3.1.1 Assemblea generale degli associati effettivi	
3.1.2 Consiglio Direttivo	
3.1.3 Presidente	
3.1.4 Sindaco Revisore	
3.1.5 Collegio dei Probiviri	
4. Soci Volontari	pag. 12
4.1 I numeri	
5. Percorso formativo.....	pag.15
5.1 Mantenimento qualifica	
6. Le Attività	pag. 18
7. Settore sanitario	pag. 19
8. Automezzi	pag. 20
9. Situazione Economica	pag. 22
10. Piramide sociale	pag. 24

Lettera del Presidente

Cari Soci e dipendenti,

intanto desidero ringraziare tutti i Volontari, i dipendenti ed i loro familiari che hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Associazione, questa inesorabile marcia ci permette di continuare a scrivere la nostra storia. Una storia ricca, accompagnata da quell'impegno e da quella fatica che sempre contraddistingue la Pubblica Assistenza Croce Italia e che sono il lievito indispensabile per la costruzione di un futuro sempre più fulgido.

Nel prossimo anno ci attenderanno nuovi impegni e nuove sfide e sono fiducioso che grazie al contributo piccolo o grande sia di tempo che di fatica che ciascuno di voi potrà dare, dipenderanno i risultati.

E' con grande orgoglio che anche quest'anno con i colleghi del Consiglio Direttivo, desideriamo fare una foto delle potenzialità umane, della realtà operativa e attrezzature della Pubblica Assistenza Croce Italia Onlus.

Grazie ad alcuni fotogrammi la nostra Associazione ha la possibilità di ripercorrere gli obiettivi raggiunti nel 2015.

Il cammino che vi propongo di fare insieme, nelle prossime pagine ci aiuteranno a saldare quella che rappresenta l'unità tra i Soci e che sarà fondamentale: unità di intenti; unità di vedute; unità di squadra che lavora, ad ogni livello, per arrivare a quegli obiettivi che ci siamo ripromessi di portare a termine nel 2016. Prima su tutti continuare, se non incrementare, le ore svolte per l'Azienda USL Città di Bologna, e potenziare il settore dei trasporti "bianchi" per supportare quegli utenti che si trovano a dover essere trasportati per visite e controlli quotidianamente nelle strutture sanitarie.

Non desidero tornare su quanto abbiamo fatto insieme, ma voglio sottolineare quante cose faremo ancora insieme, in un'ottica di un unico ideale: la solidarietà.

In quest'epoca di crisi economica, recepire i nuovi bisogni e saper rispondere prontamente è di fondamentale importanza.

Nel 2015 sono stati 78 i volontari della Pubblica Assistenza Croce Italia che hanno lavorato nel rispetto del percorso formativo regolamentato dal Direttore Sanitario, che si articola in circa 100 ore/anno di formazione, per dare continuità nel tempo alle attività associative.

L'Associazione, grazie all'impegno nella formazione dei propri volontari, è stata la prima Associazione in Emilia Romagna a rispondere ai canoni di accreditamento.

Ancora un grazie a tutti Voi!

PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO
IL PRESIDENTE
DIEGO BURNELLI



come eravamo..... 1971



come siamo2015



come saremo.....

1. P. A. Croce Italia: Costituzione ed evoluzione storica



Le prime associazioni di Pubblica Assistenza nascono intorno al 1860, poco prima dell'unità d'Italia, sono associazioni di volontariato libere e laiche. Sostanza fondamentale di queste associazioni erano la gratuità e la capacità di offrire delle risposte ai bisogni della vita quotidiana.

L'Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza e Soccorso Croce Italia è stata costituita a Bologna il 29 gennaio 1971 con un patrimonio iniziale di vecchie Lire 8.000, in via dello Scalo a Bologna.

Attualmente ha sede legale in Via Stalingrado n.81/2 a Bologna in un fabbricato che il Comune di Bologna, a decorrere dall'11 marzo 1998, ha ceduto all'Associazione in comodato d'uso gratuito per quarant'anni e per il quale la P. A. Croce Italia ha contribuito alle spese di ristrutturazione per € 180.759,91.

Scopo ed attività fondamentale dell'Associazione è, a norma dell'Art. 3 dello Statuto associativo, il seguente:

1. l'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel proseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la costituzione di una società più giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela.

La P. A. Croce Italia aderisce all'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (A.N.P.A.S., fondata nel 1904 ed eretta in Ente Morale con Decreto n. 636 del 18/06/1911), ha ottenuto il riconoscimento della Personalità

giuridica con Decreto Regionale n.

613 del 13/09/1989, è iscritta al registro regionale del volontariato al n. 575 del 17/07/1995 e, in base all'art. 10, comma 8, del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, è O.N.L.U.S. di diritto.



Interni India 3 nel 1971.....



Interni India 3 nel 2015....

2. Impegno Istituzionale

L'Associazione è stata presente in molteplici emergenze quali l'attentato al treno Italicus del 4 agosto 1974, il terremoto di Gemona in Friuli del 6 maggio 1976, l'incidente ferroviario di Murazze di Vado del 14 aprile 1978, la strage alla stazione ferroviaria di Bologna del 2 agosto 1980, il terremoto dell'Irpinia del 23 novembre 1980, l'attentato al rapido 904 del 23 dicembre 1984, l'incidente aereo di Casalecchio di Reno BO del 6 dicembre 1990. I

Inoltre, ha partecipato all'allestimento di campi-tenda per l'assistenza ai profughi albanesi giunti in Italia nell'agosto 1991 ed è stata presente presso il campo profughi di Ribnica in Slovenia nel 1992 organizzando un'infermeria, punti di distribuzione alimentare e aiutando la popolazione a ricostruire dormitori, scuole e centri di ricreazione per i bambini. Successivamente, nel novembre 1994, è intervenuta in Piemonte per l'emergenza dell'alluvione dislocando propri volontari anche lungo i margini del fiume Po' nel ferrarese per poter intervenire tempestivamente in caso di un eventuale straripamento del fiume, ha partecipato al censimento del marzo 1997 per gli albanesi sbarcati a Brindisi e per i quali ha contribuito all'allestimento d'un campo di prima accoglienza, è intervenuta in Valtopina (PG) per il terremoto del 26 settembre 1997.

Nel settembre 1997, in occasione della visita del Santo Padre a Bologna, ha organizzato una tendopoli, in collaborazione con Bologna Soccorso, mettendo anche a disposizione il pullman di proprietà dell'Associazione adibito ad ambulatorio mobile di soccorso. Da ultimo, è intervenuta durante l'emergenza in Molise per il terremoto del 31 ottobre 2002.

Nel 1981 l'Associazione ha costituito, con altre pubbliche assistenze di Bologna e provincia e con una cooperativa sociale, il Consorzio C.A.T.I.S. Ambulanza 5 al fine di meglio coordinare i servizi di emergenza e stipulare convenzioni con enti pubblici (Azienda USL Città di Bologna ed Aziende USL della provincia di Bologna) e con privati (case di riposo, assicurazioni ed altre); nel 2002 il Consorzio ha ceduto l'intera attività alla nuova Fondazione Catis, di cui la P. A. Croce Italia è una delle tre Fondatrici.



Grazie alla richiesta ed ottenimento dell'accreditamento dalla Regione Emilia Romagna ha potuto nel 2014, con decorrenza 01/04/2014, stipulare direttamente con l'Ausl Città di Bologna un nuovo accordo per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2018; il quale prevede il puro rimborso delle spese sostenute.

Il 1 gennaio 2015 l'Associazione ha assunto, grazie all'accordo con l'Azienda USL, due unità coordinatrici per garantire una continuità organizzativa e per poter realizzare importanti progetti.

3. Assetto istituzionale e organizzativo – organi associativi

3.1 ORGANI ASSOCIATIVI

Sono organi dell'Associazione (Art. 13 Organi):

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente e il Vice Presidente;
- Il Sindaco Revisore;
- Il Collegio dei Probiviri.



Sala riunioni

3.1.1 ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI EFFETTIVI

L'Assemblea generale degli Associati è il massimo organo deliberante dell'Associazione. Nell'anno 2015 sono state convocate due assemblee una volta per esaminare ed approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2014 ed il bilancio preventivo per l'anno 2015; e l'altra a distanza di alcuni mesi su richiesta di parte di soci per delucidazioni sulla situazione economica

3.1.2 CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è diretta ed amministrata dal Consiglio Direttivo di sede che dura in carica quattro anni ed è rilegibile al massimo per due mandati esecutivi.

E' composto da 7 membri eletti dagli e fra gli associati effettivi registrati nella sede.

Il Consiglio Direttivo con mandato 2014/2018 nel 2015 hanno indetto 19 adunanze composto da:

Presidente – *Diego Burnelli*

Vice Presidente – *Luca Da Soghe*

Consigliere – *Roberto Bariletti*

Consigliere – *Valentina Menghini*

Consigliere – *Valerio Scala*

Consigliere – *Cristiano Roberto*

Consigliere – *Giuseppina Mereu*

Il Consiglio Direttivo, al fine di agevolare e snellire il proprio lavoro, ha istituito varie Commissioni al fine di svolgere alcuni compiti per loro ordine e conto

3.1.3 PRESIDENTE

Rappresenta l'Associazione nella sua complessità, in tutti i rapporti dalla stessa tenuti con terzi ed ha il potere di rappresentanza giudiziaria attiva e passiva.

3.1.4 SIDACO REVISORE

Il Sindaco Revisore, eletto anche tra i non soci, dura in carica quattro anni e può essere rieletto.

Controlla, almeno trimestralmente, il rendiconto delle entrate e delle uscite e tutte le operazioni del Consiglio, ha il dovere di esaminare i libri e i documenti attinenti l'amministrazione e di prendere conoscenza dello stato del patrimonio associativo.

Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

L'attuale sindaco revisore (mandato 2014/2018) è: Cucca Dott. Salvatore

3.1.5 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica quattro anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Il Collegio delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri non ha natura di Collegio Arbitrale.

Dal suo insediamento ha convocato solamente un'adunanza per l'elezione del presidente del Collegio.

Attualmente composto da:

Presidente – Gerardo Nasuto

Componente – Michele Musillo

Componente – Agnese Benedetti



4. Soci Volontari

La gratuità e la solidarietà, dal 1971, sono valori fondamentali per l'anima del volontariato della Pubblica Assistenza Croce Italia .

La solidarietà è il legame che tiene uniti tutti i Soci Volontari.

Il Volontario è da sempre una risorsa. E' una delle esperienze più ricche che una persona possa fare. E' un atto che consente l'espressione dell'amore, nella forma del dare e del ricevere, del bisogno insito in ciascun Socio di fare questa esperienza. Infatti il Volontariato non è solo dare ma anche ricevere e scoprire i propri limiti, di non essere onnipotente e perfetti,



si scopre di non essere egoisti se si riceve qualcosa, si scopre che quando si instaura una relazione è perché si soddisfa anche un bisogno personale come la gratificazione, la sicurezza, la stima di sé, l'aver nuove amicizie, avere ruoli riconosciuti, sapere di essere importanti per qualcuno.

I Volontari sono dotati di indumenti di lavoro uniformi per tutti per meglio essere visibili e riconoscibili. La livrea, grazie all'aiuto e al lavoro instancabile di alcuni volontari che curano il magazzino dell'Associazione, viene consegnata come forte segnale di appartenenza anche ai volontari appena entrati a far parte della realtà associativa.



4.1 I NUMERI

Nel 2015 si sono iscritti 22 soci e se ne sono dimessi 24 raggiungendo così al 31/12/2015 un totale di 78 volontari.

Per far risaltare al meglio l'andamento crescente del reclutamento dei Volontari abbiamo effettuato il rapporto tra volontari entrati e volontari dimessi per l'anno 2014 e per l'anno 2015:

Anno 2014 situazione Volontari

Volontari dimessi

Sede n. 20

-

Volontari iscritti

Sede n. 22



Anno 2015 situazione Volontari

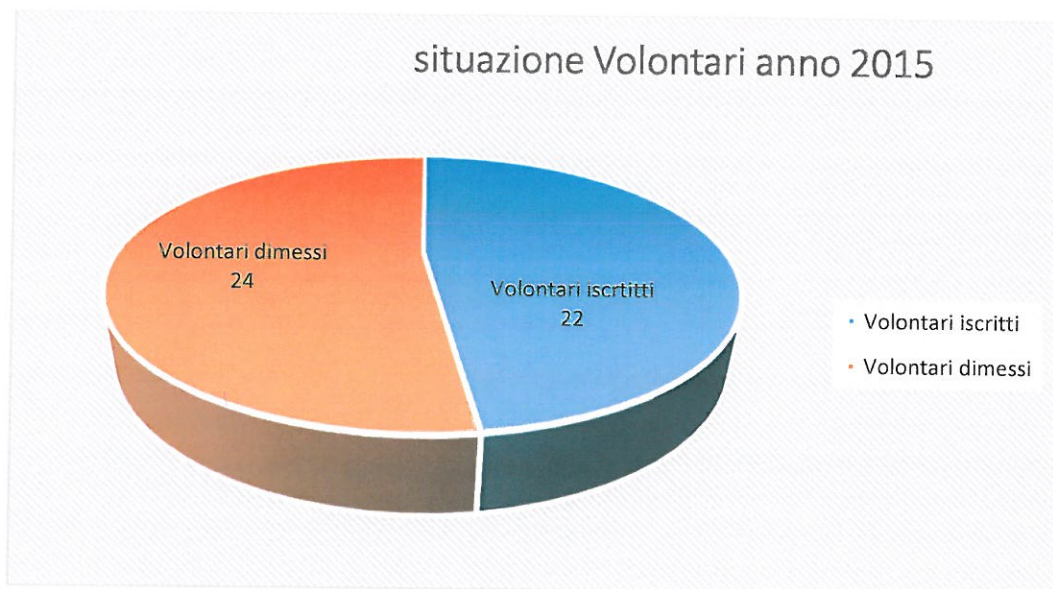
Volontari dimessi

Sede n. 22

Volontari iscritti

Sede n. 22

-



5. PERCORSO FORMATIVO

La P.A.Croce Italia fin dal 2013 ha condiviso al programma di formazione ANPAS basato sull'accordo Stato Regione per l'accreditamento con delibera Regionale di accreditamento sanitario 44/2009 che definisce "e Clinial Comptence e formazione".

Ad oggi la P.A. Croce Italia Onlus opera con circa 64 volontari attivi sui mezzi Associativi e nell'anno hanno svolto circa 220 ore di formazione così suddivisi:

corso	n. corsi svolti	ore corso svolte	Totale ore
GEMAX	4	6	24
GS	3	10	30
ML	4	2	8
PBLSD	6	4	24
PIS	3	12	36
TB/PIT AGG.	1	6	6
TB/PIT	2	14	28
SOS	3	4	12
BLSD	9	4	36
CR	4	3	12
EMING	2	2	4

A tutto il 2015 l'Associazione ha formato e mantenuto la qualifica per:

- n. 26 Autisti Soccorritori di Emergenza
- n. 3 Autisti Soccorritori per Trasporti
- n. 17 Barellieri
- n. 15 Soccorritori di Emergenza
- n. 3 Soccorritori



PERCORSO FORMATIVO VOLONTARI

Dal 01 novembre 2014

Corso "OSSERVATORI "

Durata 4 ore

Corso "P.I.S. "Primo intervento sanitario"

Durata 12 ore

Corso "C.R. "Capacità relazionale Propedeuticità P.I.S.

Durata 4 ore

Corso "SOCCORRITORE" ed "(Emergenza in gravidanza)

Durata 12 ore

Corso "S.O.S... "Sicurezza operazioni soccorso

Durata 4 ore

Corso "B.L.S.D." Basic life support defibrillation

Durata 8 ore

Corso "M.L "Medicina legale

Durata 3 ore

Vari argomenti da trattare durante il servizio dai tutor per una durata di 16 ore complessive

CORSO DI GUIDA SICURA

Durata 10 ore

Corso "P.B.LS.D.. "Pediatric basic life support defibrillation

Durata 4 ore

Corso "T.B. "Trauma

Durata 6 ore

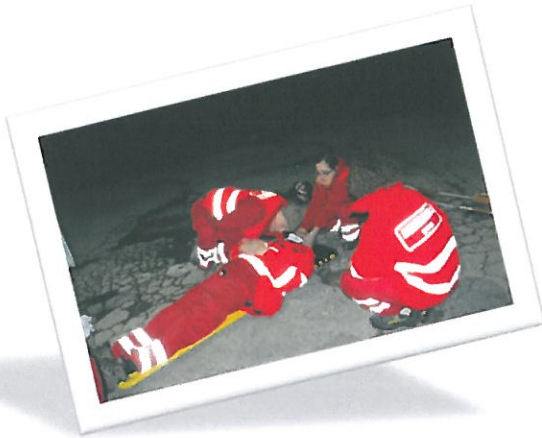
Corso "P.I.T.. "Presidi immobilizzazione

Durata 8 ore

Corso "GeMax. "Gestione maxi emergenze

Durata. 6 ore

Vari argomenti da trattare durante il servizio con i tutor per una durata di 32 ore complessive



5.1 Mantenimento qualifica

Una volta che il Volontario è formato nell'arco della sua carriera dovrà mantenere i brevetti ottenuti con le seguente modalità:

Mantenimento dei volontari soccorritori

Il mantenimento annuale è di 10 ore complessivamente e deve contenere necessariamente almeno il retraining di BLS di 3 ore ,PBLSD di 3 ore ogni 12 mesi e TB di 4 ore , PIT di 4 ore ogni 24 mesi Per le rimanenti ore necessarie per arrivare al mantenimento ci si avvale dei restanti moduli ANPAS

Mantenimento degli autisti

Il mantenimento annuale è di 10 ore teorico pratiche



6. LE ATTIVITA'

Nel 2015 l'Associazione ha svolto alcune attività atte a coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza; sempre più la politica Associativa è atta a creare un gruppo di lavoro di pubbliche relazioni che entro metà anno 2016 dovrà essere già operativa.

Sul fronte dell'arruolamento l'Associazione è impegnata a diffondere il più possibile la cultura del volontariato tra i cittadini partecipando ed organizzando simulazioni delle tecniche di primo intervento, riportiamo alcuni esempi:

- partecipazione all'evento Volontassociate organizzate all'interno dei Giardini Margherita
- Assistenza a manifestazioni di massa, eventi e concerti



Volontari al lavoro.....

7. SETTORE SANITARIO

Il settore sanitario opera principalmente nello svolgimento delle “ore a convenzione” secondo l’accordo siglato nell’aprile 2014 con l’Azienda USL Città di Bologna.

Non in secondo piano l’attività che viene svolta durante il giorno in tutto il periodo dell’anno di trasporto/dimissioni/visite rivolto ad alleviare le difficoltà di coloro che hanno la necessità di effettuare questo tipo di servizio.

Essendo questo servizio erogato principalmente nelle ore diurne, ed essendo i volontari impegnati nel proprio lavoro, questo servizio ricade sui pochi soci disponibili durante la giornata con grande sacrificio degli stessi.

Questi servizi vengono svolti grazie all’utilizzo di un Fiat Doblò. Il mezzo, attivo dal mese di marzo 2015, ha svolto circa 144 trasporti a privati svolgendo circa 387 ore di servizio; mentre per il servizio in accordo con l’Azienda Usl di Bologna ha coperto 85 giornate per un totale di circa 510 ore.



Fiat Doblò utilizzato per i “servizi bianchi”

8. Automezzi

Per svolgere la propria attività l'Associazione, utilizza i seguenti mezzi:

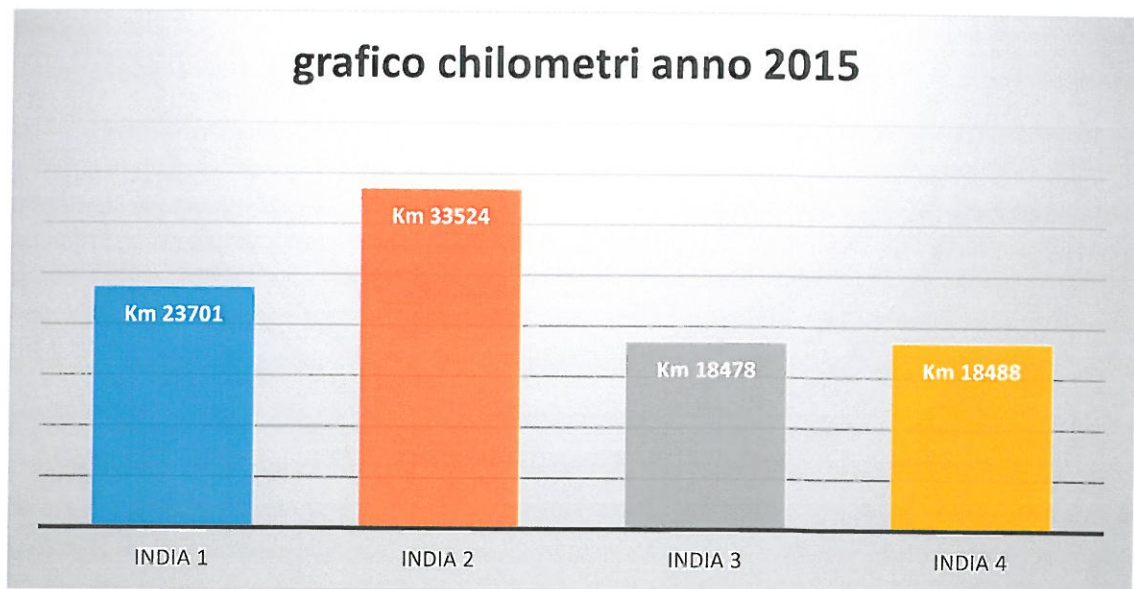


Parco automezzi

Automezzi di proprietà della P.A. Croce Italia nel 2015						
<u>Sigla</u>	<u>Targa</u>	<u>Modello</u>	<u>Tipo</u>	<u>Alimentazione</u>	<u>Anno Immatr.</u>	<u>Sede</u>
India 1	ES 498 PX	Ambulanza	A	Diesel	2014	Bologna
India 2	EH 499 DG	Ambulanza	A	Diesel	2012	Bologna
India 3	DR 835 TM	Ambulanza	A	Diesel	2009	Bologna
India 4	DR 836 TM	Ambulanza	A	Diesel	2009	Bologna
Doblò Y1	ES 558 PZ	Ambulanza	A	Diesel	2015	Bologna
Fox 10	DT 714 EN	Panda		Benzina	2008	Bologna

Chilometri percorsi dagli automezzi in dotazione alla P.A. Croce Italia nel 2015

<u>Sigla</u>	<u>Km percorsi</u>
India 1	23.701
India 2	33.524
India 3	18.478
India 4	18.488
<i>TOTALE</i>	94.191



9. SITUAZIONE ECONOMICA

Il risultato d'esercizio rileva un disavanzo di gestione di € 75.849,30; nel corso del 2015 non vi sono state attività connesse di rilievo.

Raffronto tra i Componenti Positivi di Reddito negli anni 2014 – 2015.

Componenti positivi di reddito	2014	2015	Differenza	Differenza %
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	314.013,36	269.501,02	-44.512,34	-14,18%
CONTRIBUTI E DONAZIONI	18.851,86	21.816,08	+10.964,22	-101,04%
TOTALE	324.865,22	291.317,10	-33.548,12	-10,33%

Tutte le voci del Conto Economico sono comprensive dell'IVA, ove prevista. L'Associazione non è soggetta né al bilancio redatto seconda la IV Direttiva CEE né ai Principi Contabili Internazionali; tuttavia si è ritenuto, per una maggior trasparenza, di uniformarsi il più possibile agli stessi.

La diminuzione rispetto all'anno 2014 dei Ricavi da prestazione è dovuta principalmente al fatto che l'anno 2015 è stato il primo esercizio in cui l'Associazione ha gestito direttamente i rapporti con l'Ausl di Bologna a seguito dell'accordo di accreditamento diretto stipulato nel corso del 2014.

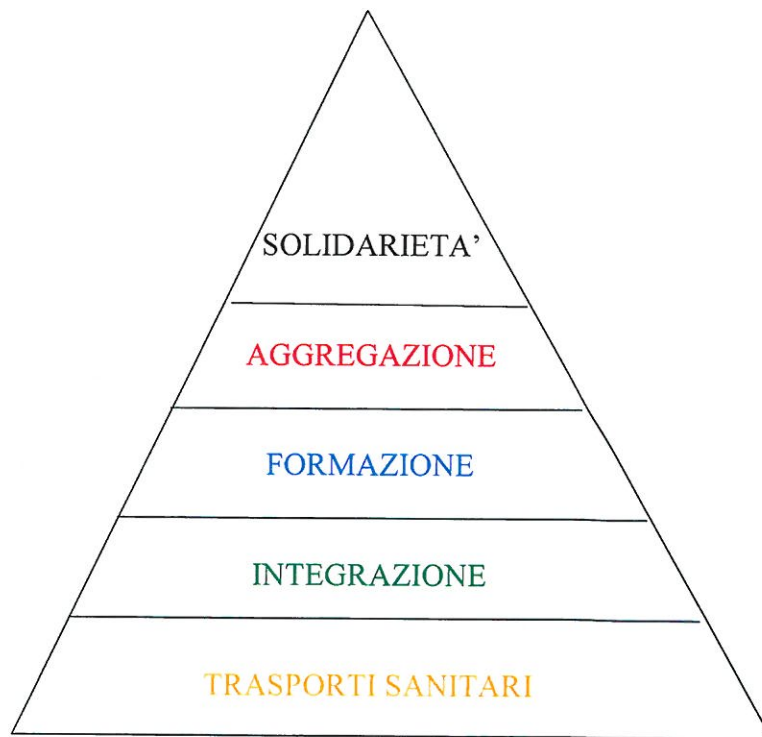
Le "Minusvalenze da alienazione", pari ad € 37.906,28, sono principalmente relative – per € 37.487,33 – alla dismissione dell'ambulanza India 6 (motrice e relativo vano sanitario).

Le "Sopravvenienze attive", pari ad € 9.465,21, si riferiscono principalmente all'incasso dell'Utif dell'agevolazione sul carburante relativa al secondo semestre 2013 per € 2.596,42 ed alla rettifica di costi relativi all'anno 2014 per € 4.010,30

RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

A)	PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE		269.501
B)	COSTI E ONERI		
	Spese per automezzi	84.065	
	Spese per il personale	66.708	
	Spese per materiali, servizi	90.664	
	Oneri diversi di gestione	8.720	-250.157
C)	VARIAZIONE E RIMANENZE		-1.554
	Valore aggiunto caratteristico lordo		17.790
D)	COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI		
	Contributi e altri proventi		26.794
	Proventi finanziari		2
	Proventi straordinari		9.465
	Oneri finanziari		-9.085
	Oneri straordinari		-54.137
	Valore aggiunto globale lordo		-9.172
E)	AMMORTAMENTI		-66.677
	Valore aggiunto globale netto		-75.849

10. PIRAMIDE SOCIALE



- Solidarietà – Ricercare l'appagamento dei bisogni collettivi ed individuarli attraverso l'idea di solidarietà.
- Aggregazione – Aggregare il volontario non solo nelle finalità del servizio ma solidificare in ognuno la consapevolezza dell'importanza di lavorare e di confrontarsi con il mondo circostante.
- Formazione – Un'attenta formazione fa sì che ogni volontario si senta supportato dalla conoscenza in ogni frangente sanitario.
- Integrazione – Seguire capillarmente persone emarginate dalla società e/o disagiate.
- Trasporti sanitari – Essere sempre più efficaci ed efficienti per meglio sopperire alle esigenze degli stakeholder esterni.